

UNIONCAMERE OSSERVATORIO REGIONALE: NEL 1° QUADRIMESTRE RADDOPPIANO I DATI SUL 2009

Project financing, Parma in testa

Parma prima in Emilia Romagna per la realizzazione di opere in project financing. L'osservatorio regionale del partenariato pubblico-privato, promosso dalle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna e dall'Unione regionale, ha diffuso i dati del primo quadrimestre 2010: tra gennaio e aprile sono state bandite 97 gare per la realizzazione di opere pubbliche. L'investimento totale è stato di 147,2 milioni. Rispetto al primo

quadrimestre 2009 c'è stata una forte espansione del mercato sia per numero di gare, passate da 30 a 97, sia per l'ammontare dell'investimento, salito da 46,4 milioni ad oltre 147, con un incremento di quasi 100 milioni. A livello nazionale, l'Emilia-Romagna si attesta al secondo posto per numero di gare e al quinto per il volume di affari. L'incidenza del partenariato pubblico-privato regionale rispetto al valore del mercato

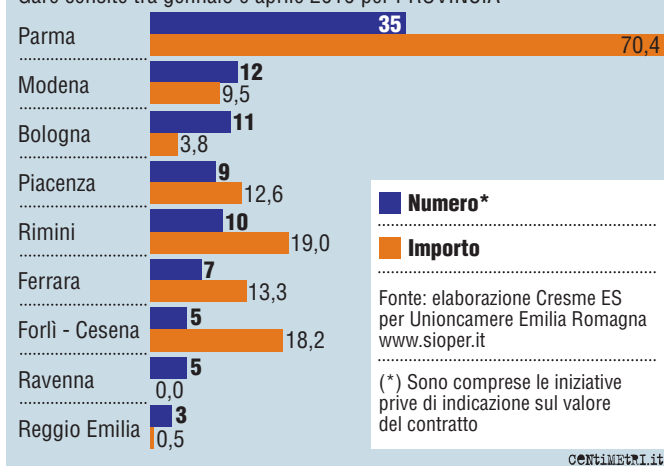
complessivo delle gare per opere pubbliche si attesta a quota 32%, (147 milioni su 466 milioni totali), una percentuale più che doppia rispetto al 1° quadrimestre 2009 (15%). La provincia di Parma risulta la più attiva sia per il numero di opportunità (35 gare) che per le risorse investite, pari a 70,4 milioni.

«Si sta assistendo - dice Ugo Girardi, segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna - ad una serie di interventi nor-

mativi, sia a livello nazionale che regionale, per favorire il ricorso a questa pratica che sta consentendo la realizzazione non solo di infrastrutture di importanza strategica per la competitività del sistema economico, ma anche di opere di dimensioni ridotte, che vedono i Comuni tra i soggetti maggiormente coinvolti, utili a supportare le esigenze a livello locale come impianti sportivi, strutture per arredo e verde pubblico, commercio ed

PPP - Così in Emilia Romagna

Gare censite tra gennaio e aprile 2010 per PROVINCIA



artigianato, parcheggi, turismo e tempo libero in una complessiva riqualificazione del contesto urbano. Il legislatore ha sollecitato le Camere ad intervenire e l'osservatorio è un segno tangibile di impegno».

Per chi volesse saperne di più sul sito www.sioiper.it mette a disposizione gratuitamente un patrimonio di informazioni, ordinate in sezioni di facile consultazione: il mercato (banca dati dei bandi di gara e delle aggiudicazioni aggiornate quotidianamente); le opportunità (approfondimento sulle opere e i promotori); l'analisi (rapporti periodici sull'andamento del settore); l'informazione (rassegna stampa tematica); la normativa. ♦

POMODORO PER QUESTA FORMA GIURIDICA E' PREVISTO UN CONTRIBUTO DEL 4,1% DEL FATTURATO

L'Ue incentiva le coop Il settore insorge

Mutti: così si arrotondano i bilanci di imprese a tutti gli effetti

Lorenzo Centenari

Tanto aspra da rievocare una querelle come quella fra le coop ed Esselunga protrattasi per anni. In fondo, la battaglia tra le aziende di trasformazione del pomodoro (Mutti in testa) da una parte e le società cooperative dall'altra, si combatte anch'essa sugli scaffali dei supermercati.

«Causa belli», l'erogazione da parte della Comunità europea di un incentivo pari al 4,1% del fatturato per quelle imprese che si presentano sotto la forma giuridica di cooperativa. «Ma il contributo percepito dalle coop, in realtà, ammonta al 4,6% - tuona Francesco Mutti, amministratore delegato dell'omonima azienda, leader nazionale del settore col 44% della produzione del pomodoro concentrato - Ma i consumatori sono consapevoli del rincaro che, in fin dei conti, grava sulle loro tasche? Siamo contro ogni informazione sotterranea, contro l'assenza di totale trasparenza, e questa ne è un esempio».

Ciò di cui Mutti si fa portavoce ma non esclusivo portabandiera, spalleggiato come si ritrova dall'intero mondo delle passate, è il pensiero secondo cui «gli aiuti economici siano casomai da destinare al settore agricolo, per un'agricoltura più forte. Discriminazioni come quella che ci vede oggi penalizzati rischia seriamente di minare i principi stessi del libero mercato, basato su regole uguali per tutti, sulla trasparenza, sulla rigidità dei controlli e sul rispetto dei patti».

Antonio Ferraioli, patron di La Doria, e Antonino Russo, titolare di Ar, il maggiore copacker continentale, sottoscrivono.



Pomodoro Proteste per il provvedimento Ue anche dalla Francia.

Oggi a Roma il dossier sulla Cina

«La concorrenza sleale va fermata»

«Invochiamo la maggior trasparenza possibile certificata, in ogni sua forma. Perché in essa - afferma Francesco Mutti - si racchiude l'essenza stessa del mercato. E difendiamo a spada tratta il Made in Italy». E su due fronti, l'impegno della società parmense Mutti: stamattina a Roma una nutrita delegazione di Coldiretti Parma, guidata dal direttore Gian Carlo Ramella, presenterà il primo dossier sulle importazioni di concentrato di pomodoro cinese, spina nel

fianco del made in Italy del settore. La Mutti, assieme a Pomi e alle principali imprese agricole, cooperative ed industriali che trasformano il pomodoro, offrirà spunti, proprio dallo studio che verrà presentato, per difendere l'industria nazionale. «Si richiede trasparenza e la più completa tracciabilità del prodotto, necessaria per scopi di lealtà commerciale oltre che di sicurezza alimentare. Dalla Cina perviene concorrenza sleale, che va tamponata». ♦ L.C.

Anche il presidente di Anicav e vice di Federalimentare Annibale Pancrazio si allinea. Anche quando Mutti prospetta «la nascita di truffe commerciali, motivate da una condizione di concorrenza inquinata dall'intervento a sproposito della politica».

Ecco dove la pressione si fa più forte: sulla contaminazione tra mondo economico e sfera politica. «In base a quale principio si domanda Mutti - le istituzioni favoriscono alcune parti in gioco piuttosto che altre? Il provvedimento comunitario, in origine, intendeva agevolare la formazione di filiere agricole, ma in fin dei conti si è rivelato soprattutto una strada per arrotondare i bilanci di quelle che sono vere e proprie aziende di mercato e che approfittano di una determinata denominazione giuridica. Se la Mutti volgerà da Spa a cooperativa? Non è nei nostri progetti - afferma l'amministratore dell'industria di Montechiarugolo - ma sono certo che altri imprenditori, specie fra quelli di piccole dimensioni, terranno in forte considerazione questa via». Poter disporre di risorse sì, a patto «che non favoriscano né l'uno né l'altro - conclude Mutti - ma che diano un impulso all'intero settore».

Pare inoltre che non solo l'Italia, paese dalla forte vocazione cooperativa, sia coinvolta dal contrasto tra società per azioni e mutualistiche: anche la francese Bondelle si è appena associata alla protesta, chiedendo all'Unione europea la revoca del provvedimento. Fedagri - Confcooperative, da par suo, ha già annunciato mobilitazione nel caso la Ue dovesse rimangiarsi la parola. ♦

Economia In Breve



BUONGIORNO

BlackRock si porta oltre il 2%

L'investitore BlackRock Inc. ha superato la soglia del 2% di quote azionarie in Buongiorno, la società di Parma leader nei servizi a valore aggiunto per internet e telefonia cellulare. La quota di BlackRock è del 2,10%. Il titolo Buongiorno, dopo una seduta difficile, ha chiuso ieri in rialzo dell'1,25% a quota 0,8080 euro.

SIDEL

Proposta di accordo: la trattativa prosegue

Prosegue la trattativa sulla Sidel. Ieri a Palazzo Soragna l'azienda ha presentato una proposta di accordo che include anche gli aspetti economici. I sindacati si sono riservati di valutarla e le parti si sono aggiornate per il 15 giugno.

TERNA

Aumentati in maggio i consumi di energia

In maggio la quantità di energia elettrica richiesta in Italia - 26 miliardi di kWh - è risultata in aumento dello 0,7% rispetto a maggio 2009. Lo comunica Terna precisando che, depurata dagli effetti contrapposti di una temperatura media mensile inferiore di quasi 2 gradi e di una giornata lavorativa in più sul 2009, la variazione è dello 0,6%. Terna in Emilia Romagna ha 14 stazioni ad altissima tensione (380 kV), 4 ad alta tensione (220 kV) e 7 a media tensione (150/132 kV).

REGIONE

Energia da biomasse per 2 ex zuccherifici

Un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da biomasse di origine agricola sorgerà al posto dell'ex zuccherificio di Ostellato (Ferrara), chiuso dal 2005: è l'accordo raggiunto ieri in Regione. Per l'ex zuccherificio di Finale Emilia (Modena) è stata decisa per il primo semestre del 2011 l'apertura dei cantieri per la trasformazione in impianto energetico a biomasse. Sono così quattro gli ex zuccherifici emiliano-romagnoli - Russi (Ravenna), Bondeno e Ostellato (Ferrara), Finale Emilia (Modena) - destinati alla produzione di energia da fonti rinnovabili di origine agricola.

CGIL

Comitato garanzia: Lanna presidente

Il segretario generale della Camera del Lavoro di Piacenza, Paolo Lanna, è stato eletto presidente del Comitato di Garanzia del Nord/Est della Cgil.

BANCA MONTE

Ponzellini accelera: con Salvatori intesa rapida



Banca Monte Carlo Salvatori.

«Adesso c'è Carlo Salvatori, una persona di grande capacità, che ha voglia di fare, è un plus per tutta l'operazione». Massimo Ponzellini, presidente della Banca Popolare di Milano, commenta in maniera molto favorevole l'arrivo alla guida di Banca Monte Parma di Carlo Salvatori, nominato presidente venerdì scorso con il nuovo consiglio di amministrazione, e si dice fiducioso che possa avviarsi rapidamente un rapporto per una partnership industriale con Bpm di cui si parla da un po' di tempo.

Il suo arrivo - ha osservato ancora Ponzellini, parlando con i giornalisti a Bologna a margine della cerimonia per una donazione della banca all'Ospedale S.Orsola - «è meglio ed è meglio per tutti». Ci sarà dunque un'accelerazione? «Pensiamo di sì - ha risposto Ponzellini ai cronisti - Prima non c'era neanche il consiglio di amministrazione. Era dimissionario».

Palazzo Sanvitale, su indicazione peraltro di Bankitalia, è alla ricerca di un partner con cui varare un aumento di capitale fra 60 e 80 milioni di euro. Tra i nomi che sono circolati nelle ultime settimane per un possibile ingresso nell'azionariato (la Fondazione controlla saldamente la maggioranza con il 68,74%) ci sono anche quelli del Banco Popolare (attraverso il Banco di Chiavari), Carige e Intesa Sanpaolo, quest'ultimo però già tramontato. ♦

CISITA CORSO FINANZIATO DALLA PROVINCIA. DOMANDE ENTRO IL 18

Alimentare, 200 ore di lezione per futuri «progettisti»

Ai partecipanti senza ammortizzatori è prevista un'indennità fino a 400 euro mensili

Il progettista alimentare è in grado di tradurre in formulazioni alimentari i fabbisogni e le esigenze del mercato, realizzando combinazioni alimentari nuove o modificate, oltre ad individuare soluzioni tecnologiche per lo sviluppo e l'industrializzazione del prodotto.

L'obiettivo del corso è quello di utilizzare al meglio le conoscenze tecnico-scientifiche che si possiedono, per poter acqui-



sire le competenze atte a fornire una risposta adeguata alle esigenze di professionalità richieste dal mercato agro-alimentare e far fronte alle prospettive occupazionali delle aziende, in particolare le Pmi. I principali sbocchi occupazionali riguardano le seguenti aree professionali: assicurazione qualità, controllo microbiologico, progettazione della produzione, ricerca e sviluppo.

I destinatari dell'offerta formativa sono giovani e adulti iscritti ai Centri provinciali per l'impiego come disoccupati (a prescindere dalla data di iscrizione), in possesso di diploma di scuola superiore ad indirizzo

tecnico-scientifico o diploma di laurea triennale in scienze biologiche, agraria, scienza e tecnologia alimentare, chimica, scienza dell'alimentazione o diplomi di laurea affini o di esperienze pregresse nel settore alimentare.

Il percorso formativo, che si terrà tra giugno e settembre, avrà una durata di 200 ore, di cui 80 di stage aziendale.

L'attività è gratuita, finanziata dall'amministrazione provinciale con le risorse del Fondo sociale europeo e della Regione Emilia Romagna all'interno dell'Ob. 2 Asse II. Il corso, che prevede l'obbligo di frequenza, mette a disposizione ai partecipanti che non usufruiscono di ammortizzatori sociali, una indennità di frequenza fino ad un massimo di 400 euro mensili.

I moduli di iscrizione sono disponibili al Cisa o scaricabili dal sito internet www.cisita.parma.it. Dovranno pervenire entro e non oltre le 12 del 18 giugno. Info: 0521.226500, mail: roscelli@cisita.parma.it ♦

SMAU BUSINESS DOMANI A BOLOGNA

Premio Ict, in lizza 3 imprese parmensi

Tutto pronto per la terza edizione di Smau Business Bologna, che domani e giovedì aprirà le porte del padiglione 33 di BolognaFiere con una due giorni ricca di novità per il mondo dell'impresa e della Pubblica Amministrazione.

Tra gli appuntamenti figura anche il «Premio Innovazione Ict Bologna» (domani alle 12, sala 2): un riconoscimento che verrà conferito alla presenza dell'assessore al Patrimonio, Provveditorato, Sistemi Informativi, Sport della Provincia, Marco Pondrelli, alle aziende ed enti dell'Emilia Romagna che hanno migliorato le proprie performance e ridotto i costi interni attra-

verso le tecnologie digitali. Tra le aziende che concorrono ne figurano 3 anche dalla provincia di Parma: Scatolificio Sandra, di San Polo di Torriale (produzione di cartoni e imballaggi di tipo secondario) per il progetto «Monitorare la redditività delle commesse e la tracciabilità dei prodotti finiti grazie ad un Erp preconfigurato», Cfr (impianti per il mercato alimentare) per il progetto «Gestire l'intero ciclo di vita delle commesse industriali attraverso un Erp internazionale», Brain Bee (apparecchiature elettroniche per la diagnosi e il controllo delle emissioni dei veicoli) per il progetto «Migliorare il livello di servizio per i clienti e l'ef-

ficienza dei processi di front-office attraverso un nuovo sito di eCommerce B2B e la conservazione sostitutiva delle fatture». A questi si aggiunge anche Croce Italia Marche che eroga servizi di trasporto infermi con ambulanze, di trasporto materiali sanitari e assistenza sanitaria che si è aggiudicata l'appalto per la gestione del servizio di trasporto pazienti all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma.

«Con questo premio - ha dichiarato l'amministratore delegato di Smau Pierantonio Macola - intendiamo dare risalto ai comportamenti virtuosi di imprese del Centro Nord per mostrare che una via all'innovazione esiste ed è percorribile attraverso un utilizzo efficace delle nuove tecnologie, oggi più che mai indispensabili per traghettare la realtà produttiva oltre la crisi». Il bando per partecipare al concorso, lanciato su www.smau.it nel mese di maggio, ha raccolto diverse decine di candidature. ♦